

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza ordinaria in prima convocazione – Seduta pubblica

N. 18 del 29/09/2014	OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2014.
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **29** del mese di **settembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1) PERSANO Stefano (<i>Sindaco</i>)	X	
2) BIANCHI Dino	X	
3) MERLO Amalio	X	
4) MERLO Massimo		X
5) GUIDO Linda	X	
6) PERSIVALE Eloisa	X	
7) REPETTO Gianni Mario	X	
8) GHIO Tobia		X
9) GUIDO Carmen	X	
10) VECCHIONE Laura	X	
11) MERLO Paola	X	

Partecipa il Segretario comunale **Sig. CAVIGGIA Dr. Gianfranco**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Stefano PERSANO**, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI

Art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267:

Tecnico - Procedurale: Favorevole

Il Segretario Comunale
F.to CAVIGGIA Dr Gian Franco

Art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

Regolarità contabile: † Favorevole
† Non comporta oneri
finanziari

Il Segretario Comunale
F.to CAVIGGIA Dr Gian Franco

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale " *le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che " gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali e per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto il 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale del Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali ;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di un immobile, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 per quanto concerne la TARI;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

– l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

– la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:

a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;

b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;

d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel Regolamento istitutivo della TARI;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal Comune per l'anno 2014 che si ritiene opportuno approvare è il seguente:

Utenze domestiche residenti

		TARIFFE	
		Fisso	
n	Fisso €/mq	Variabile €	
1	0,34616	58,19148	
2	0,40386	135,78012	
3	0,44507	174,57444	
4	0,47804	213,36877	
5	0,51100	281,25883	
6 o più	0,53573	329,75173	

Utenze non domestiche

categorie	Tariffe	
	Fisso €/mq	Variab. €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,17268	0,50932
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,36154	1,07937
Stabilimenti balneari	0,20506	0,60922
Esposizioni, autosaloni	0,16189	0,48973
Alberghi con ristorante	0,57739	1,72189
Alberghi senza ristorante	0,43169	1,28309
Case di cura e riposo	0,51264	1,53188
Uffici, agenzie, studi professionali	0,53962	1,60827
Banche ed istituti di credito	0,29679	0,88151
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,46947	1,39279
- idem utenze giornaliere		
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,57739	1,72385
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,38853	1,15576
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,49645	1,47899
Attività industriali con capannoni di produzione	0,23204	0,68562
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,44249	1,32227
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,61175	7,77104
- idem utenze giornaliere		
Bar, caffè, pasticceria	1,96421	5,84150
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,94973	2,82672
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,83101	2,46628
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,27009	9,73976
- idem utenze giornaliere		
Discoteche, night-club	0,56120	1,67684

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, il comma 688 della legge di stabilità 2014, come modificato dall'art. 1, lett. b) del D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, ha previsto che, la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate;

PRESO ATTO che con deliberazione C.C. N11 del 07.09.2014 si era stabilito che il pagamento della TARI avvenisse in acconto al 60% il 10.09.2014 e il saldo al 40% il 16.12.2014;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati da deliberazione di consiglio comunale in data odierna;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

Con votazione espressa nei modi di legge, la quale dà il seguente risultato: presenti e votanti n. 9 voti favorevoli n. 9;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Finanziario TARI per l'anno 2014 che si allega per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) con efficacia dal 01.01.2014:

Utenze domestiche

n	TARIFFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,34616	58,19148
2	0,40386	135,78012
3	0,44507	174,57444
4	0,47804	213,36877
5	0,51100	281,25883
6 o più	0,53573	329,75173

Utenze non domestiche

categorie	Tariffe	
	Fisso €/mq	Variab. €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,17268	0,50932
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,36154	1,07937
Stabilimenti balneari	0,20506	0,60922
Esposizioni, autosaloni	0,16189	0,48973
Alberghi con ristorante	0,57739	1,72189
Alberghi senza ristorante	0,43169	1,28309
Case di cura e riposo	0,51264	1,53188
Uffici, agenzie, studi professionali	0,53962	1,60827
Banche ed istituti di credito	0,29679	0,88151
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,46947	1,39279
- idem utenze giornaliere		
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,57739	1,72385
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,38853	1,15576
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,49645	1,47899
Attività industriali con capannoni di produzione	0,23204	0,68562
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,44249	1,32227
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,61175	7,77104
- idem utenze giornaliere		
Bar, caffè, pasticceria	1,96421	5,84150
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,94973	2,82672
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,83101	2,46628
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,27009	9,73976
- idem utenze giornaliere		

3. di stabilire che la riscossione TARI sarà affidata ad Equitalia e sarà effettuata nei termini di seguito indicati:

TARI scadenza 1^ rata 31/12/2014
Scadenza 2^ rata 28/02/2015
Scadenza 3^ rata 30/04/2014

4. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
5. di dare atto che le tariffe TARI decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
6. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Letto, confermato, sottoscritto,

IL SINDACO
F.to Stefano Persano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gian Franco Caviggia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Il Segretario sottoscritto, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, sul sito istituzionale dell'Ente dal giorno **29/10/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi. Contestualmente verrà data notizia ai Capigruppo Consiliari.
Dalla Residenza Comunale, li **29/10/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gian Franco Caviggia

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

(ART. 134, D.LGS. 18 AGOSTO 2000) N. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- oggi decorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)
 dichiarata immediatamente esecutiva (134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

Li, 29/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GIAN FRANCO CAVIGGIA

Copia conforme ad uso amministrativo.
Bosio, li 29/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Gian Franco Caviggia)





Tari

metodo normalizzato

SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI

NORD

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

elaborato dall'Ufficio Studi sulla Tariffa coordinato dalla SISCOM

V.2

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_{pn}-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

- a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**
 - spazzamento strade e piazze (CSL)
 - raccolta e trasporto (CRT)
 - trattamento e smaltimento RSU (CTS)
 - altri costi (AC)
- b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**
 - costi raccolta differenziata per materiale (CRD)
 - costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

- a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)
- b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)
- c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

404.274,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

809

Utenze non domestiche

64

TOTALE UTENZE

873

% Calcolata	% Corretta
92,67	93,00
7,33	7,00
100,00	

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

128.048,00

94,63 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

7.273,00

5,37 %

TOTALE SUPERFICI

135.321,00

100,00 %

INCIDENZA DEI RIFIUTI DOMESTICI, NON DOMESTICI E TOTALI

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60			0,00
2	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51			0,00
3	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11			0,00
4	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50			0,00
5	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	111		975,69
6	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	180		1.179,00
7	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82			0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21			0,00
9	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50			0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	365	7,11	9,12	7,11			0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	105		924,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, par	365	5,90	8,50	5,90	2.065		12.183,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	210		1.585,50
14	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50			0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	6,75	2.647	17.867,25
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67			0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82			0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimenta	365	14,43	19,55	14,43	184		2.655,12
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	123		1.548,57
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72			0,00
21	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56			0,00
sc1	Luoghi di ristoro	365			0,00	15,00	623	9.345,00
sc2	Uffici	365			0,00	9,03	1.025	9.255,75
sc3	eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0	8,90	14,58	8,90			0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	39,67	60,88	39,67			0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	29,82			0,00
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0	28,70	56,78	28,70			0,00
							7.273	57.519,38

Aumento utenze giornaliere (<=100%) **0,00**

Inrd=Somatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100		% calcolata	% corretta
57.519,38	/	404.274,00	* 100
			10,00

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	404.274,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	40.427,40
QTA rifiuti domestici (Kg)	363.846,60

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	1.862,02
. Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	
. Costi generali di gestione (CGG)	32.013,05
. Costi comuni diversi (CCD)	3.509,98
. Altri costi (AC)	
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	16.578,98
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	53.964,03
Quota per Istituti Scolastici	
Totali costi fissi	53.964,03

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	31.033,52
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	38.861,50
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	29.171,52
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	13.609,41
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	112.675,95
Contributi Differenziata	
Totali costi variabili	112.675,95
TOTALE COSTI	166.639,98

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	53.964,03	
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	50.186,55	92,67
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	3.777,48	7,33

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	112.675,95	
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	101.408,36	85,77
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	11.267,60	14,23

--

% Corretta

93,00
7,00

90,00
10,00

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

Utenze di base:

La tariffa base delle utenze di base è costituita dal costo unitario delle utenze di base, moltiplicato per il coefficiente di adattamento (CA) del consumatore, moltiplicato per il coefficiente di adattamento (CA) del consumatore.

Utenze di base:

La tariffa base delle utenze di base è costituita dal costo unitario delle utenze di base, moltiplicato per il coefficiente di adattamento (CA) del consumatore, moltiplicato per il coefficiente di adattamento (CA) del consumatore.

Metodo Normalizzato

Determinazione delle superfici al netto delle esenzioni / riduzioni

a) Utenze domestiche

1	192	188,00	33.537	32.866,00
2	474	463,00	69.511	67.984,00
3	82	81,00	15.280	15.031,00
4	52	51,00	7.990	7.899,00
5	8	8,00	1.572	1.572,00
6 e magg	1	1,00	158	158,00
	809	792,00	128.048	125.510,00

Nota: valorizzare la colonna superficie occupata per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna Numero nuclei per applicare la riduzione sulla parte variabile

			Nuclei con 1 componente	Nuclei con 2 componenti	Nuclei con 3 componenti	Nuclei con 4 componenti	Nuclei con 5 componenti	Nuclei con 4
Unico occupante	0,00%							
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	0,00%							
Abitazioni occupate da soggetti che la dimora per + di 6 mesi all'estero	0,00%							
Fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00%							
Distanza dal punto di raccolta	0,00%							
Esenzione	100,00%		671	4	1.527	11	249	91
	0,00%							1
	0,00%							
	0,00%							
	0,00%							
	0,00%							

b) Utenze non domestiche

Nota: valorizzare la colonna sup. (p. fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup. (p. variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0							0
2 Campaggi, distributori carburanti	0							0
3 Stabilimenti balneari	0							0
4 Esposizioni, autosaloni	0							111
5 Alberghi con ristorante	180							180
6 Alberghi senza ristorante	180							0
7 Case di cura e riposo	0							0
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0							0
9 Banche ed istituti di credito	0							0
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramer	0							0
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	105							105
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro	2.085							2.085
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	210							210
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0							0
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	2.647							2.647
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	0							0
17 Bar, caffè, pasticceria	0							0
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi.	184							184
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	123							123
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0							0
21 Discoteche, night club	0							0
sc1 Luoghi di ristoro	623							623
sc2 Uffici	1.025							1.025
sc3 eventuale sub-categoria 3	0							0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0							0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0							0
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0							0
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0							0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0							0
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0							0
	7.273							7.273

Descrizione Riduzione 1 Non Dom.
Descrizione Riduzione 2 Non Dom.
Descrizione Riduzione 3 Non Dom.
Descrizione Riduzione 4 Non Dom.
Descrizione Riduzione 5 Non Dom.

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf = Ctudf / \text{Sommatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Superficie	n	Superficie	Ka(n)	Superficie adattata	Quf*Ka
192	1	32.866	0,84	27.607,44	0,34616
474	2	67.984	0,98	66.624,32	0,40386
82	3	15.031	1,08	16.233,48	0,44507
52	4	7.899	1,16	9.162,84	0,47804
8	5	1.572	1,24	1.949,28	0,51100
1	6 e magg	158	1,30	205,40	0,53573
809		125.510		121.782,76	Quf*Ka

$$Quf = Ctuf / \text{Sommatoria } S(n) * Ka(n)$$

50.186,55	/	121.782,76	=	0,41210
				€/m2

Quf



11.376,99
27.455,81
6.689,80
3.776,00
803,30
84,65
50.186,55

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		0	0,00	0,17268
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		0	0,00	0,36154
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,20506
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		0	0,00	0,16189
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		111	118,77	0,57739
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		180	144,00	0,43169
7	Casa di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00	0,51264
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		0	0,00	0,53962
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		0	0,00	0,29679
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87		0	0,00	0,46947
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		105	112,35	0,57739
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,72	1,04	0,72		2.065	1.486,80	0,38853
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		210	193,20	0,49645
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		0	0,00	0,23204
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,82	2.647	2.170,54	0,44249
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		0	0,00	2,61175
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	1,96421
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	1,76	2,38	1,76		184	323,84	0,94973
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		123	189,42	0,83101
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		0	0,00	3,27009
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00	0,56120
sc1	Luoghi di ristoro			0,00	1,82	623	1.133,86	0,98211
sc2	Uffici			0,00	1,10	1.025	1.127,50	0,59358
sc3	eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000
sc4	eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000
sc5	eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,58818
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00	2,61175
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	1,96421
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	1,88867
						7.273	7.000,28	

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

Qapf

3.777,48 /

7.000,28 =

0,53962

€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

Costi variabili ut.non dom. / qta rifiuti ut.non dom.

Cu

11.267,60	/	57.519,38	=	0,19589
				€/Kg

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	0
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	0
3	Stabilimenti balneari	3,11	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	0
5	Alberghi con ristorante	8,79	111
6	Alberghi senza ristorante	6,55	180
7	Case di cura e riposo	7,82	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	0
9	Banche ed istituti di credito	4,50	0
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	0
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,90	105
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchi	5,90	2.065
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	210
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	0
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,75	2.647
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	0
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	0
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	184
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	123
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	0
21	Discoteche, night club	8,56	0
sc1	Luoghi di ristoro	15,00	623
sc2	Uffici	9,03	1.025
sc3	eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4	eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5	eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	8,90	0
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	39,67	0
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	0
g4	Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	28,70	0
		7,273	

0,50932	0,00	0,00
1,07937	0,00	0,00
0,60922	0,00	0,00
0,48973	0,00	0,00
1,72189	191,13	975,69
1,28309	230,96	1.179,00
1,53188	0,00	0,00
1,60827	0,00	0,00
0,88151	0,00	0,00
1,39279	0,00	0,00
1,72385	181,00	924,00
1,15576	2.386,65	12.183,50
1,47899	310,59	1.585,50
0,68562	0,00	0,00
1,32227	3.500,05	17.867,25
7,77104	0,00	0,00
5,84150	0,00	0,00
2,82672	520,12	2.655,12
2,46628	303,35	1.548,57
9,73976	0,00	0,00
1,67684	0,00	0,00
2,93838	1.830,61	9.345,00
1,76891	1.813,13	9.255,75
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
1,74344	0,00	0,00
7,77104	0,00	0,00
5,84150	0,00	0,00
5,62210	0,00	0,00
	11.267,60	57.519,38

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Q_{uf} * K_a(n)$$

1	0,84	0,41210	0,34616	
2	0,98	0,41210	0,40386	
3	1,08	0,41210	0,44507	
4	1,16	0,41210	0,47803	
5	1,24	0,41210	0,51100	
6 e mag	1,30	0,41210	0,53573	

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Q_{uv} * K_b * C_u$$

1	0,60	0,27871	347,97877	58,19148
2	1,40	0,27871	347,97877	135,78012
3	1,80	0,27871	347,97877	174,57444
4	2,20	0,27871	347,97877	213,36877
5	2,90	0,27871	347,97877	281,25883
6 e mag	3,40	0,27871	347,97877	329,75173

Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,41210	100,00	0,84	=	34,62

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	347,97877	0,60	0,27871	=	58,19

Totale € **92,81**

**Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,41210	100,00	0,98	=	40,39

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	347,97877	1,40	0,27871	=	135,78

Totale € **176,17**

**Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,41210	100,00	1,08	=	44,51

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	347,97877	1,80	0,27871	=	174,57

Totale € **219,08**

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,41210	100,00	1,16	=	47,80

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	347,97877	2,20	0,27871	=	213,37

Totale € **261,17**

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,41210	100,00	1,24	=	51,10

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	347,97877	2,90	0,27871	=	281,26

Totale € **332,36**

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,41210	100,00	1,30	=	53,57

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	347,97877	3,40	0,27871	=	329,75

Totale € **383,32**

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,53962	100,00	0,55	=	29,68

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,19589	100,00	4,50	=	88,15

Totale € **117,83**

Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,53962	100,00	1,00	=	53,96

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,19589	100,00	8,21	=	160,83

Totale € **214,79**

Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,53962	100,00	3,64	=	196,42

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,19589	100,00	29,82	=	584,15

Totale € **780,57**

Piano finanziario gestione Tari

	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
UtENZE DOMESTICHE	50.186,55	101.408,36		Costi Comuni - CC			
UtENZE NON DOMESTICHE							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscos	0,00	--	
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	32.013,05	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	3.509,98	--	
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	35.523,03	0,00	35.523,03
Alberghi con ristorante	64,09	191,13	255,22	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	77,71	230,96	308,66	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Casa di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	1.862,02	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	31.033,52	
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	38.861,50	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	0,00	--	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	60,63	181,00	241,63	Totale costi ciclo servizi - CGIND	1.862,02	69.895,02	71.757,04
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	802,31	2.386,65	3.188,96	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	104,25	310,59	414,84	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	29.171,52	
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	13.609,41	
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.171,26	3.500,05	4.671,32	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	42.780,93	42.780,93
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00				
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	174,75	520,12	694,87				
Plurilicenze alimentari e/o miste	102,21	303,35	405,57	Ammortamenti	16.578,98	--	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Renumerazione capitali	0,00	--	
Luoghi di ristoro	611,85	1.830,61	2.442,46				
Uffici	608,42	1.813,13	2.421,55				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	0,00	--	
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	0,00	
UtENZE giornalieri: Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00				
UtENZE giornalieri: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00				
UtENZE giornalieri: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
UtENZE giornalieri: Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				

PERCENTUALE COPERTURA

100,00